



# Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

**DETERMINAZIONE sett. Uff. TECNICO**  
**Lavori Pubblici e Patrimonio**  
**Numero 34 del 27-02-20**

Reg. Gen. 133

Oggetto: Determina a contrarre e impegno di spesa per Fornitura staccionate in legno di castagno e pino per manutenzione e rifacimento porzioni di staccionate esistenti poste a delimitazione percorsi pedonali

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che a seguito di ricognizione del personale dell'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici, onde verificare lo stato dell'arredo urbano ed in particolare delle staccionate, le quali sono risultate ammalorate ed in parte divelte e danneggiate a causa del tempo e degli eventi atmosferici che ne hanno causa il degradamento progressivo.

Considerato che è di particolare interesse pubblico provvedere alla sostituzione e rinnovamento degli elementi ammalorati, individuati nella relazione del Geom. Danilo Massei dell'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici, così da provvedere al ripristino delle staccionate dell'arredo urbano.

Considerato che i lavori di posa e installazione delle staccionate verranno eseguiti in Amministrazione Diretta dal personale dipendente assegnato al Settore Lavori Pubblici;

Dato atto che occorre procedere con l'acquisto dei seguenti materiali ed elementi che compongono le staccionate:

- a) Pali in essenza legno castagno scortecciato
  - N. 160 Pali diam. 8 cm L. 1,5 ml appuntiti scortecciati NON incatramati;
  - N. 35 Pali diam. 8 cm L. 2,0 ml appuntiti scortecciati NON incatramati;
  - N. 80 Pali diam. 8 cm L. 3,0 ml scortecciati;
  - N. 320 Pali diam. 6-8 cm L. 2,0 ml scortecciati;
- b) Staccionata in legno di pino trattato in autoclave
  - N. 40 Pali verticali diam. 80 mm L. 1,5 ml fuori terra appuntiti su un lato;
  - N. 10 Palo tondo corrimano L.3,00 ml diam. 80 mm
  - N. 40 Palo tondo Diagonali L. 2,00 ml diam. 60 mm
  - N. 20 Corrimano in mezzo tondo L. 3,00 ml diam. 80 mm
  - N. 12 Tavole in legno di pino trattato dim. 12x4 L. 4,00
  - N. 7 Palo legno pino diam. 12 cm appuntito su un lato con tre fori diam. 8 cm

Dato atto che in data 19 aprile 2016, è entrato in vigore il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (di seguito "Codice") come modificato dal Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 e dal decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazione in legge 14 giugno 2019, n.55



# Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

Visti i primi tre commi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 in particolare il comma 2:

*“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;*

Dato atto, inoltre, che trattandosi di fornitura e posa di importo inferiore ai 40.000,00 Euro, per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nel codice:

✓ all'art.36

comma 1. *L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.”*

comma 2. *Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

*a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;”*

✓ all'art.32 comma 14:

*“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”;*

Visti i principi di cui all'art.30 comma 1:

*“L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico.”*

Visto che ai sensi dell'art. 26 comma 3 della Legge 488/1999, così come riformulato dalla legge 208/2015 (legge stabilità 2016) le amministrazioni pubbliche sono obbligate ad utilizzare i parametri di prezzo-qualità per l'acquisto di beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni attive Consip;



# Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

Visti i commi 449 e 450 della Legge 296/2006 così come riformulati dalla legge 208/2015:

*449. Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n.488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n.388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, (nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300,) sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, e successive modifiche e integrazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.*

[  
...]

*450.[...]Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo (pari o superiore a 1.000 euro e) inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. [...]*

Visto il comma 130 dell'art.1 Legge 145/2018 Legge di stabilità 2019: All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n.296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»;

Considerato che l'importo della fornitura da affidare risulta inferiore a 5.000 euro, pertanto è possibile procedere con l'affidamento diretto senza ricorrere al mercato elettronico;

Richiamato l'art. 32 comma 10 del Codice dei Contratti Pubblici:

*Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi:*

*b) [...] nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b).*

Ritenuto opportuno avvalersi delle disposizioni sopra richiamate, al fine di acquistare i materiali e gli elementi di cui alle premesse, anche senza la consultazione di due o più operatori economici, in quanto la fornitura da eseguirsi è di importo ridotto (inferiore a 5.000 euro);

Vista la Delibera ANAC numero 206 del 01 marzo 2018 “Linee Guida n.4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, nonchè aggiornate al decreto legge 18 aprile



# Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

2019, n. 32 convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55 con Delibera ANAC n. 636 del 10 luglio 2019;

Individuata la ditta esecutrice idonea alla realizzazione della fornitura in oggetto, che si è prontamente resa disponibile, nella ditta individuale **LEGNAMI PAOLINI SNC** con sede in **Via JUGOSLAVIA, 8 - 06049 - SPOLETO (PG)**, C.F. - P.IVA: **02017190543**, alla quale richiedere un'offerta migliorativa sulla base dell'importo lavori succitato;

Acquisito il preventivo di cui sopra, e conservato agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale, comportante un importo di **2.668,10 €** oltre I.V.A. con aliquota ordinaria al 22%, per una somma complessiva pari a **3.255,08 €**;

Ritenuto opportuno, data la congruità del prezzo offerto, ricorrere alla procedura di affidamento diretto previsto all'art. 36 comma 2 lett. a) del nuovo codice appalti, in quanto il prezzo proposto dall'operatore economico sopra individuato è conveniente e vantaggioso per l'Ente;

Rilevato che sono rispettati i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs. n. 50/2016;

Ritenuto di avvalersi delle disposizioni sopra richiamate per l'esecuzione della fornitura in argomento, precisando che l'affidamento in oggetto è regolato secondo le clausole riportate nel presente dispositivo;

Precisato che, ai sensi dell'art. 192 del TUEL:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire è la sostituzione ed il ripristino delle staccionate in legno dell'arredo urbano;
- b) l'oggetto del contratto prevede la fornitura delle parti e degli elementi delle staccionate danneggiate;
- c) la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del decreto legislativo n. 50/2016, secondo i dettami stabiliti dalla normativa vigente con riferimento alla fornitura succitata;

Richiamati:

- ✓ la delibera di Consiglio n. 81 del 19/12/2019, con cui è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2020/2022;
- ✓ la delibera di Consiglio n. 82 del 19/12/2019 con cui è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2020/2022 e relativi allegati;
- ✓ la delibera di Giunta n. 1 del 10/01/2020, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022 relativo al bilancio di previsione con riferimento al medesimo arco temporale, che assegna ai rispettivi Responsabili di Settore le dotazioni finanziarie necessarie per la gestione del corrente esercizio in relazione



# Comune di Cingoli

*Balcone delle Marche*

all'espletamento dei servizi di competenza al fine di perseguire le linee programmatiche e raggiungere gli obiettivi imposti dall'Organo politico-Amministrativo reggente;

- ✓ il decreto del Sindaco n. 18 del 16/12/2019 con il quale sono state attribuite al sottoscritto, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000, le funzioni dirigenziali definite all'art. 107, commi 2 e 3 del medesimo decreto legislativo, con decorrenza dal 30/12/2019;

Visto l'art. 183 del TUEL in ordine all'assunzione del relativo impegno di spesa;

Preso atto del rilascio del parere di regolarità tecnica in merito alla correttezza dell'azione amministrativa intrapresa in ordine al presente dispositivo, rimandando al Responsabile del Servizio Finanziario il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi di quanto disposto all'art. 147.bis comma 1 del TUEL;  
Dato atto che la presente determinazione è coerente con i vigenti atti di indirizzo dell'Amministrazione;

Considerato che è stato acquisito, presso il sistema gestito dall'ANAC, in modalità semplificata, il seguente codice identificativo di gara CIG fornitura: **ZE32C2E67E**;

Visto, in particolare, il Documento Unico di Regolarità Contributiva acquisito mediante accesso al sistema DURC online messo a disposizione da INPS ed INAIL, protocollo **INAIL\_19367714** del **29/11/2019**, da cui si evince la conformità della stessa con scadenza di validità prevista in data **28/03/2020**;

Visti:

- ✓ la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- ✓ il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*";
- ✓ l'art. 3 della legge 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- ✓ Il decreto legislativo n. 50/2016 recante Codice dei contratti pubblici;
- ✓ Lo Statuto Comunale, il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e il Regolamento di contabilità comunale;

Tutto ciò premesso e considerato,

## **DETERMINA**

- 1) di APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di PROCEDERE all'affidamento diretto di fornitura dei materiali e degli elementi per la sostituzione delle staccionate ammalorate dell'arredo urbano, alla ditta individuale **LEGNAMI PAOLINI SNC** con sede in **Via JUGOSLAVIA, 8 -**



# Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

**06049 - SPOLETO (PG), C.F. - P.IVA: 02017190543**, per un importo di **2.668,10 €**, oltre I.V.A. con aliquota ordinaria al 22%, delineando una somma complessiva pari a **3.255,08 €**;

- 3) di IMPEGNARE la somma complessiva di **2.668,10 €** oltre IVA con aliquota ordinaria al 22%, per un totale onnicomprensivo di **3.255,08 €**, IVA compresa, derivante dal presente atto, al cap. **1731** del corrente bilancio finanziario - annualità 2020;
- 4) di PRENDERE ATTO che è stato acquisito, presso il sistema gestito dall'ANAC, in modalità semplificata, il seguente codice identificativo di gara - CIG fornitura: **ZE32C2E67E**;
- 5) di PERFEZIONARE l'affidamento diretto, di cui alla presente determina a contrarre, secondo le modalità e nelle forme previste al comma 14 articolo 32 del decreto legislativo n. 50/2016;
- 6) di DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo n. 50/2016 è lo scrivente, Ing. Domenico Villano, in qualità di Responsabile della 5<sup>^</sup> Area Organizzativa - Settore LL.PP. e Patrimonio del Comune di Cingoli;
- 7) di DICHIARARE che, relativamente al sottoscritto RUP non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché obbligo di astensione previste dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, ed inoltre, di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza e di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;
- 8) di DEMANDARE successivamente alla liquidazione, che verrà predisposta a seguito di ricevimento di regolare fattura elettronica emessa dall'operatore economico affidatario del servizio in oggetto, nel rispetto dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, e il pagamento verrà effettuato mediante bonifico bancario entro 30 giorni dalla ricezione della stessa, previa verifica della conformità, per quantità e qualità, della fornitura;
- 9) di PRECISARE, ai sensi dell'art.192 del D.Lgs.n. 267/2000 che:
  - a) il contratto è stipulato con sottoscrizione del presente dispositivo e trasmesso secondo l'uso del commercio ai sensi del comma 14 articolo 32 del decreto legislativo 50/2016;
  - b) la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto in ordine all'acquisto dei beni, prodotti e materiali, dell'intervento succitato ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 in favore dell'operatore economico che ha formulato il preventivo di cui sopra;



# *Comune di Cingoli*

*Balcone delle Marche*

10) di TRASMETTERE il presente dispositivo al fine dell'assolvimento degli obblighi di rispettiva competenza al:

- ✓ Responsabile del Servizio Finanziario al fine dell'apposizione del visto di attestazione di copertura finanziaria di cui all'art. 183 comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000, a seguito del quale diviene esecutivo il presente provvedimento;
- ✓ Responsabile dell'Area Amministrativa per la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale e all'interno della Sezione "*Bandi di gara e contratti*", presente nel sito istituzionale del Comune di Cingoli, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito all'art. 23 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e all'art. 29, commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 50/2016.

Il Responsabile 5^ Area Organizzativa  
Settore LL.PP. e Patrimonio  
Ing. Domenico Villano



# Comune di Cingoli

*Balcone delle Marche*

## ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.35 del vigente Regolamento di contabilità , si attesta la copertura finanziaria in relazione a quanto disposto con il presente provvedimento.

Cingoli: .....

Il Responsabile del servizio finanziario  
Dr. BACELLI Rino

---

---

## PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART.46 DELLO STATUTO COMUNALE

Il presente atto é stato pubblicato all'Albo Pretorio per dieci giorni ed é stato depositato,in copia, presso la segreteria comunale.

Cingoli.....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr.ssa Stella SABBATINI